



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 3716
del
20 LUG. 2022

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 265 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 19-07-2022 N. 74

Oggetto:	Decreto Ministero Interno 14/01/2022 "Assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano". Affidamento incarico all'arch. Egidio Fiorenza per progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità, Misure, Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Certificato di regolare esecuzione, dei lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi in Via San Francesco e Viale Europa. CIG: ZF237351F2.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 9 del 30/06/2022, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del servizio finale dell'area tecnica;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2022, avente oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei suoi allegati".

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” con la quale all'art.1, comma 407 è stata prevista, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023;

RILEVATO che ai sensi del predetto comma 407 è previsto, tra l'altro, che:

- i contributi per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'Interno ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno;
- i contributi per l'anno 2023 sono assegnati ai comuni con il medesimo decreto in misura pari alla metà del contributo assegnato per l'anno 2022;

CONSIDERATO che il comma 408 della legge n.234/2021 stabilisce che “I comuni beneficiari del contributo possono finanziare uno o più interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTO il susseguente Decreto del 14 gennaio 2022 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano”;

CONSIDERATO che con il predetto Decreto (Allegato A) sono stati assegnati al Comune di Colobrarò un contributo di € 10.000 per l'anno 2022 e un contributo di € 5.000 per l'anno 2023;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo Pec del 21.01.2022, in atti al protocollo n. 368 del 24.01.2022, con la quale il Ministero dell'Interno- Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale ha comunicato al Comune di Colobrarò che: “Il 14 gennaio scorso è stato firmato dal Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali il decreto del Ministero dell'Interno recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano” nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023”, dal quale risulta un importo spettante a codesto Ente di Euro 10.000,00 per l'anno 2022 e di Euro 5.000,00 per l'anno 2023”;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 03.02.2022, con la quale si deliberava di:

1. **PRENDERE ATTO** del Decreto del 14 gennaio 2022 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, rilevando che con il predetto Decreto (Allegato A) sono stati assegnati al Comune di Colobrarò un contributo di € 10.000 per l'anno 2022 e un contributo di € 5.000 per l'anno 2023;
2. **PRENDERE ATTO** comunicazione a mezzo Pec del 21.01.2022, in atti al protocollo n. 368 del 24.01.2022, con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale ha comunicato al Comune di Colobrarò che: “Il 14 gennaio scorso è stato firmato dal Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali il decreto del Ministero dell'Interno recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano”, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023”, dal quale risulta un importo spettante a codesto Ente di Euro 10.000,00 per l'anno 2022 e di Euro 5.000,00 per l'anno 2023”;
3. **PRENDERE ATTO** che questo Ente intende utilizzare i suddetti fondi per il rifacimento di alcuni marciapiedi riservati alla circolazione dei pedoni la cui pavimentazione risulta dissestata, posti a margine di due strade principali: viale Europa e via San Francesco, come riportati nella planimetria allegata;
4. **NOMINARE RUP** il geom. Egidio TITO, Responsabile del servizio Tecnico, il quale dovrà curare la fase di progettazione dei lavori di cui trattasi porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente deliberato ed al predetto Decreto;

Ritenuto opportuno, sulla scorta degli indirizzi ricevuti dalla Giunta, far predisporre un Progetto esecutivo per realizzare lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi in Via San Francesco e Viale Europa;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO l'art. 1 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante modifiche anche all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 30, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità*”;

VISTO l'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “*per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione*”;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d. lgs. 50/2016, secondo cui “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50*”;

VISTO l'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale “*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies si applica la disposizione transitoria ivi prevista*”;

VISTE le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno, n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2., 2.3 e 5.2.6;

VISTO l'art. 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)*”, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a1), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) della predetta legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a2), punto 2.1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante “*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro*”;

DATO ATTO che **Parch. Egidio Fiorenza** con studio in Colobrarò (MT) al Corso Umberto Primo (P.IVA 01035820776), iscritto nell'albo dei professionisti tenuto da questa amministrazione, veniva invitato a manifestare la propria disponibilità ad assolvere al servizio di progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità, Misure, Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Certificato di regolare esecuzione, dei lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi in Via San Francesco e Viale Europa;

VISTA la nota del 19/07/2022 con la quale l'arch. Egidio Fiorenza ha manifestato la propria disponibilità e trasmesso la propria offerta economica pari ad Euro 1.650,00, compreso Cassa Previdenza ed IVA esente, allegando la seguente documentazione:

- a) Offerta per per progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità, Misure, Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Certificato di regolare esecuzione, dei lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi in Via San Francesco e Viale Europa. Dichiarazione di tracciabilità flussi finanziari;
- b) Dichiarazione art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c) Dichiarazione attestante la regolarità contributiva;

CONSIDERATO:

- che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP viene decurtato di € 90,00 per cui viene fissato in complessivi e 1.560,00 Cassa Previdenza compresa ed IVA esente;
- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 139.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di dotarsi di un progetto esecutivo per la realizzazione dei **lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi in Via San Francesco e Viale Europa**;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del d. lgs. 50/2016 non si applica, per l'affidamento in oggetto, il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo art. 32;

RITENUTO possibile affidare il servizio sopra specificato **l'arch. Egidio Fiorenza** con studio in Colobrarò (MT) al Corso Umberto Primo (P.IVA 01035820776 - in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguirlo alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità contributiva dell'arch. Egidio Fiorenza, mediante acquisizione del DURC rilasciato dal portale INARCASSA Numero Protocollo Inarcassa 67618/141.2.1/B152W;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è il **ZF237351F2**;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;

D E T E R M I N A

1. **RENDERE** quanto sposto in narrativa e premessa, che qui viene richiamato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di cui ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;
2. **AFFIDARE**, per le ragioni specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico **arch. Egidio Fiorenza** con studio in Colobrarò (MT) al Corso Umberto Primo (P.IVA 01035820776), i servizi di progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità, Misure, Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Certificato di regolare esecuzione, dei **lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi in Via San Francesco e Viale Europa**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i.;
3. **PRENDERE** e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegato schema di lettera commerciale disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto (**allegato 1**);
4. **PRENDERE** e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 1.560,00, compreso IVA e Cassa Previdenza nella misura di legge;
5. **APPROVARE**, comunque, lo schema di lettera commerciale disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto;
6. **IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 183, comma 1^o, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria di **Euro 1.560,00** ed approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM del 28/12/2011:

Registrazione:		Anno di imputazione		Anno di pagamento	
<input checked="" type="checkbox"/>	Impegno di spesa	€	1.560,00	1	2022
<input type="checkbox"/>	Accertamento di entrata	€		2	2023
	Totale	€	1.560,00	3	2024
	Data		19/07/2022	4	
	Cap. n.		2214	5	
			Bilancio 2022		
		€	1.560,00		
		€			
		€	1.560,00		

6. **DI DARE ATTO** che alla spesa complessiva di **€ 1.560,00** si farà fronte con i fondi DPCM 17 dicembre 2021 concernente Fondo per la Progettazione Territoriale di Bilancio Comunale assegnati a questo Ente ed imputazione al **capitolo 2214 del bilancio 2022**;
7. **DI DARE ATTO** che non sussistono oneri inerenti il contributo all'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici;
8. **DI STABILIRE** che a tale affidamento sono attribuiti i seguenti **CIG: ZF237351F2**;
9. **DI DISPORRE** che, ai sensi dei disposti di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari":
 - o *Il presente affidamento è sottoposto a clausola risolutiva che verrà attuata qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane Spa. Al riguardo si applicheranno le procedure previste al comma 8 dell'art. 3 della legge 136/2010;*
 - o *L'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010 si intende integralmente riportato e la sottoscrizione della presente determina o lettera di incarico dà atto che il soggetto contraente è a conoscenza della citata normativa e degli adempimenti conseguenti;*
 - o *Il contraente dovrà comunicare a questa Amministrazione i riferimenti del conto corrente bancario o postale sul quale verrà effettuato il bonifico ed il pagamento;*

○ *Il contraente assume l'impegno di comunicare a questa Amministrazione i contratti eventualmente sottoscritti (se ammessi dalla legge' con i subappaltatori e subcontraenti di cui al comma 9 art. 3 L. 136/2010 avendo riguardo di inserire, pena la nullità assoluta, le clausole previste dallo stesso comma 9;*

10. **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;
11. **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
12. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
13. **RENDERE** noto ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Egidio Tito;
14. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
 - all'arch. Egidio Fiorenza all'indirizzo: egidio.fiorenza@archiworldpec.it

Il Responsabile del Servizio

F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data **20 LUG. 2022**

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data **20 LUG. 2022**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		1.560,00	2214	2022

20 LUG. 2022
 Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **20 LUG. 2022** (n. **526** Registro pubblicazioni)

Data, **20 LUG. 2022**



Il Responsabile delle pubblicazioni

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and appears to be "B. ...".

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colibraro, li **20 LUG. 2022**



Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. **Egidio Tito**

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and appears to be "E. Tito".



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Largo Convento, n. 1 - 75021 Colobraro (MT)
tel. 0835841649 - Fax 0835841141
P.E.C.: comune.colobraro@cert.ruparbasilicata.it
e-mail: comunecolobraro@rete.basilicata.it

Codice fiscale: 82001290772
Partita IVA: 00451000772
codice univoco: UF5S07
website: www.colobraro.gov.it

Rep. n. ____/NSR del _____

All'arch. Egidio Fiorenza
Corso Umberto Primo
75021 Colobraro (MT)
P.E.C.: egidio.fiorenza@archiworldpec.it

**OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ, MISURE, SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI IN VIA SAN FRANCESCO E VIALE EUROPA.
CIG: ZF237351F2.**

Con la presente lettera commerciale di incarico,

PREMESSO CHE

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla realizzazione dei :
Lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi in Via San Francesco e Viale Europa;

Con determina n. 74 del 19/07/2022 si è proceduto al conferimento dell'incarico di cui al successivo art. 1, ai sensi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante affidamento diretto motivato senza procedimento di gara;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conferisce al professionista in indirizzo l'incarico professionale di cui all'oggetto sulla base delle condizioni di seguito riportate:

Articolo 1 – Oggetto e specificazione dell'incarico:

Il Comune, in forza della determinazione n. 74 del 19/07/2022 assunta dal Responsabile Del Servizio Tecnico, e con le modalità riportate nella presente lettera di incarico, affida all'incaricato in indirizzo, l'incarico professionale di redazione del progetto di fattibilità definitivo, esecutivo Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione direzione lavori studio geologico misure e contabilità relativa alla realizzazione dei **Lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi in Via San Francesco e Viale Europa** e precisamente:

A) PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 17 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 5, del D.Lg. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Tale livello progettuale dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e dovrà essere composto degli elementi grafici ed amministrativi previsti dalle norme richiamate e dal documento preliminare all'avvio della progettazione (DPP - all. 1);

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;

Il progettista incaricato dovrà elaborare, nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti progettuali, nonché elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al progetto preliminare/di fattibilità parametrize nel calcolo della prestazione posta a base d'asta (o di affidamento).

Troveranno applicazione le prescrizioni contenute all'art. 23, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

A1) SUDDIVISIONE IN DUE PARTI DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

[Ai soli fini delle attività di programmazione triennale dei lavori pubblici e dell'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 del Codice dei Contratti, nonché dei concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152]

Il progetto di fattibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovrà essere articolato in due fasi successive di elaborazione. Nella prima fase il progettista, dovrà individuare ed analizzare le possibili soluzioni progettuali alternative e redigere il documento di fattibilità delle alternative progettuali secondo le modalità indicate dalle norme vigenti al momento di redazione del documento.

B) PROGETTO DEFINITIVO:

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezzi di riferimento.

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 24 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme vigenti e dalle regole dell'arte.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al progetto definitivo parametrize nel calcolo della prestazione posta di affidamento.

C) PROGETTO ESECUTIVO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Il progetto esecutivo deve essere conforme alle disposizioni contenute nell'art. 33 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Esso dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme vigenti e dalla regola dell'arte.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al progetto esecutivo parametrize nel calcolo della prestazione posta di affidamento.

D) DIREZIONE LAVORI MISURE E CONTABILITÀ SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

L'incaricato dovrà ottemperare a tutte le prestazioni previste dalle vigenti normative in rapporto agli obblighi del Direttore dei Lavori e/o del Direttore Operativo.

In particolare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'ufficio di Direzione Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali nonché degli altri compiti stabiliti dallo stesso D.Lgs. n. 50/2016;

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative alla direzione dell'esecuzione parametrica nella determinazione della prestazione posta a base di affidamento.

Gravi ritardi rispetto al piano temporale di esecuzione dei lavori (cronoprogramma) dovranno essere debitamente e tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante.

La stessa dovrà utilizzare tutte le informazioni e le segnalazioni fornite dall'eventuale ispettore di cantiere nominato dalla stazione appaltante, nonché il controllo sul corretto svolgimento dell'attività di quest'ultimo.

Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, le seguenti copie cartacee supporti elettronici:

- b) ~~FATTIBILITA'~~ 3 copie + supporto elettronico in formato standard;
- b) ~~DEFINITIVO~~ 3 copie + supporto elettronico in formato standard;
- c) ~~ESECUTIVO~~ 3 copie + supporto elettronico in formato standard

In particolare il tecnico progettista, oltre alle copie cartacee, è tenuto a consegnare al Comune una copia in formato digitale su supporto CD-ROM dei seguenti elaborati:

– rilievi e progetto, – relazioni tecniche – elenco prezzi unitari – computi metrici estimativi – capitolati speciali.

1) per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

- preferibilmente in formato DWG (disegno in versione Autocad o da programmi similari che supportino in questo formato);
- in subordine possono essere in formato DXF (sempre compatibile con il programma Autocad).

2) per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3) per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali.

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 7.

Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'incarico, il Comune verificherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente e tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente lettera di incarico.

Articolo 4 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento designato.

Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dal tecnico ed i relativi oneri computati a parte (a vacazione).

Articolo 5 – Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico

Agli effetti di quanto disposto dalla presente lettera l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza. Sono inoltre a carico del progettista tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento del titolo edilizio (o procedimenti equipollenti) ovvero del relativo titolo surrogatorio di natura pubblicitaria.

Sarà compito dell'incaricato acquisire, prima della consegna del progetto esecutivo, tutti i pareri, od autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori.

N.B. Le prestazioni indicate nel presente articolo si intendono ricomprese e compensate nella prestazione principale e, pertanto, non comporteranno costi aggiuntivi in capo al Comune.

Articolo 6 - Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

~~PROGETTO DI FATTIBILITA'~~ ~~gg.~~ dalla adesione alla presente lettera di incarico;

~~PROGETTO DEFINITIVO~~ ~~gg.~~ dalla comunicazione dell'accettazione o dell'avvenuta verifica positiva o comunque dall'approvazione del progetto di fattibilità;

~~PROGETTO ESECUTIVO~~ **6 gg.** dalla comunicazione dell'accettazione o dell'avvenuta verifica positiva o comunque dall'approvazione del progetto definitivo (ovvero contestualmente al progetto definitivo se richiesto dal RUP);

Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale del 0,1% dell'importo previsto per la prestazione;
Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 12) della presente lettera di incarico oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

Articolo 7 - Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso

Ai fini della determinazione dei compensi, per le prestazioni di cui sopra, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

Il compenso viene determinato pertanto in complessive Euro **1.650,00** (CNPAIALP compresa ed IVA esente).
Il compenso di cui sopra resterà immutato anche nel caso di sopravvenienza di nuove tariffe Professionali salvo diverse disposizioni di legge.

Articolo 8 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

A tal fine si specifica che ai sensi dell'art. 3, comma 7 della citata L. 136/2010, il Conto Correlato dedicato, è:

- Banca _____;
Codice IBAN: _____;
Intestatario del conto corrente: _____;

I dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) _____;
b) _____;

Articolo 9 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 10 - Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 relativo alla progettazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche secondo le seguenti modalità:

I compensi relativi alla progettazione verranno ricalcolati sugli importi del preventivo particolareggiato e saranno corrisposti entro 30 giorni dai seguenti termini:

- 1) % dalla data di approvazione del progetto di fattibilità;
- 2) % dalla data di approvazione del progetto definitivo;
- 3) 50% dalla data di approvazione del progetto esecutivo;
- 4) 50% dalla data di approvazione del Certificato di regolare esecuzione.

I compensi relativi alla Direzione Lavori/Operativa e Contabilità dei lavori verranno corrisposti, entro 60 giorni, proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice.

Articolo 11 - Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A.L.P.

Articolo 12 - Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti dovute ad errori od omissioni progettuali, di cui all'art. 106, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 resi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di 2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 106, commi 2, 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

Articolo 13 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Fatte salve le altre ipotesi previste dalla legge, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;
- 2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione operativa dei lavori;
- 3) Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Lettera di incarico verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Rimini.

Articolo 15 - Riferimento alle modalità di compenso professionale per ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo del compenso professionale dalla presente lettera di incarico, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

Eventuali prestazioni aggiuntive e/o modificative saranno assoggettate allo stesso ribasso offerto in sede di gara (o di offerta).

Articolo 16 - Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente lettera di incarico, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Distinti saluti

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO¹

Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Egidio Tito

Per accettazione:

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Egidio Fiorenza

Allegati: Copia Determina Servizio Tecnico n. 74 del 19/07/2022

¹ In base alla prassi dell'Amministrazione Finanziaria (ris. min. n. 451384 del 28.6.1988) i requisiti minimi previsti per la sussistenza della "corrispondenza commerciale" (la risoluzione parla comunque di "lettera") sono la presenza, nel documento, dell'indirizzo del destinatario e della firma del solo mittente. La stessa risoluzione, tra l'altro, aggiunge che non è necessaria la spedizione e quindi la lettera potrebbe essere consegnata direttamente tra le parti. Tale corrispondenza commerciale fa venire meno l'applicazione dell'imposta di bollo.

Pertanto, al fine di esonerare l'obbligo del bollo da apporre sui contratti commerciali, occorre verificare che gli stessi non vengano predisposti con l'apposizione della sottoscrizione di entrambe le parti contraenti, ma mediante scambio di corrispondenza commerciale, in modo che il soggetto venditore o prestatore conservi un esemplare di tali documenti con la sola firma dell'acquirente o committente e che quest'ultimo conservi la documentazione commerciale con la sola sottoscrizione del venditore di beni o prestatore di servizi commissionati.